

MANIFESTO DEI COMUNI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

All'iniziativa hanno già aderito 63 amministrazioni comunali che chiedono di avere maggiori strumenti per contrastare il fenomeno e le sue ricadute sociali

Milano, 14 gennaio - Il *Manifesto dei Comuni per la legalità contro il gioco d'azzardo* - promosso da **Terre di mezzo** e **Lega delle Autonomie locali** - è stato presentato questa mattina presso la sede di Legautonomie Milano, alla presenza di **83 amministratori** locali, in rappresentanza di **61 Comuni** italiani.

“L'iniziativa ha fatto registrare una presenza significativa e trasversale degli amministratori locali – ha commentato **Piero Magri**, promotore del Manifesto per Terre di mezzo - che ha interpretato non solo le difficoltà incontrate nel tentativo di regolamentare il gioco d'azzardo e arginare i danni che ne derivano, ma anche la volontà di fare rete e agire collettivamente sui territori per promuovere una nuova legge a livello nazionale.”

Gli amministratori, sottoscrivendo questo Manifesto, chiedono **una nuova legge nazionale** mirata alla **riduzione dell'offerta e al contenimento dell'accesso**, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono **leggi regionali** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo e per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

I Comuni chiedono inoltre che sia **consentito il potere di ordinanza** dei sindaci per **definire l'orario di apertura delle sale gioco** e per **stabilire le distanze dai luoghi sensibili**, e sia richiesto ai comuni e alle autonomie locali il **parere preventivo e vincolante** per l'installazione dei giochi d'azzardo. Attualmente l'apertura di nuovi punti gioco è subordinata ad una preventiva verifica dei precedenti penali del gestore da parte della Questura. Questo vincolo è spesso aggirato dal ricorso all'utilizzo di prestanome. Il coinvolgimento dell'amministrazione comunale nel processo di verifica permetterebbe di verificare l'effettiva corrispondenza tra gestore e intestatario legale, grazie alla maggiore conoscenza del tessuto economico ed imprenditoriale che caratterizza gli amministratori locali, specie nelle piccole realtà.

Alla carta **hanno già aderito 63 amministrazioni locali**, tra cui i Comuni di **Milano**, Piacenza e Lecco, a cui si stanno aggiungendo molte altre.

Il Manifesto fa parte del percorso “Legalità è contrasto al gioco d'azzardo” - organizzato della **Scuola delle Buone Pratiche** in collaborazione con il Comune di Corsico - e proseguirà il **24 gennaio** con un incontro dal titolo "Legalità nell'economia di un Comune". Gli incontri culmineranno con la presentazione delle linee guida emerse nel percorso, che si terrà a Milano il **15 marzo**, in occasione di **Fa' la cosa giusta!**, fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili in programma dal 15-17 marzo a fieramilanocity.

La **Scuola delle Buone pratiche** intende offrire opportunità formative e scambio di conoscenza e competenze tra amministratori locali, che vogliono impegnarsi nell'applicazione di politiche virtuose nei propri territori.